

Efficienza energetica, pronto al via il mercato dei "certificati bianchi"

Previsti due incontri tecnici esplicativi rivolti agli operatori



Il presidente Giorgio Szego (Gme)

Roma, 2 febbraio - Il Cda del Gestore del Mercato Elettrico (Gme) ha deliberato ieri l'avvio delle contrattazioni dei Titoli di Efficienza Energetica (Tee) sulla propria piattaforma informatica, che avverrà operativamente entro la fine di febbraio. Sono stati fissati, infatti, gli ultimi elementi per consentire l'accesso al Mercato dei Tee e lo scambio dei titoli tra i soggetti impegnati nel sistema di promozione del risparmio energetico.

Ne dà notizia un comunicato congiunto Gme-Autorità per l'energia in cui si sottolinea che con l'avvio del mercato dei "certificati bianchi" va a regime "l'innovativo meccanismo" definito dall'Autorità per la promozione del risparmio energetico, in applicazione dei decreti Map-Minambiente del luglio 2004 che hanno fissato in 2,9 Mtep all'anno l'obiettivo di incremento dell'efficienza energetica da conseguire entro il 2009 dai distributori di energia elettrica e dalle imprese distributrici di gas con più di 100.000 clienti finali.

I titoli di efficienza energetica vengono emessi dal Gme a favore dei distributori e delle società di servizi energetici accreditate dall'Autorità per l'energia. L'emissione viene effettuata sulla base dell'autorizzazione dell'Authority, che certifica i risparmi energetici conseguiti da tali soggetti tramite la realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica presso i consumatori. Per ogni tonnellata equivalente di petrolio certificata dall'Autorità, il Gme rilascia un titolo di efficienza energetica.

I Tee emessi sono depositati presso il Registro dei Tee, gestito dal Gme, e sono a questo punto negoziabili. I titoli sono utilizzati dai distributori di energia elettrica e di gas di maggiori dimensioni per dimostrare di aver ottemperato agli obblighi annuali di risparmio energetico posti in loro capo dall'Autorità a partire dal 2005, sulla base del disposto dei decreti. I distributori obbligati, per non incorrere nelle sanzioni definite dall'Autorità stessa in caso di inottemperanza a tali obblighi, possono scegliere di realizzare i progetti in proprio, e quindi ottenere i relativi certificati, oppure acquistare i Tee da altri soggetti. I titoli potranno essere scambiati su base bilaterale, oppure attraverso il mercato organizzato gestito dal Gme sulla base di regole approvate dall'Autorità.

Alla luce degli obblighi fissati dall'Autorità, nel 2005 i distributori di maggiori dimensioni dovevano conseguire risparmi pari, nel complesso, a circa 155.000 tep. Dal 1° gennaio 2005, l'Autorità ha ricevuto oltre 350 richieste di verifica e di certificazione di risparmi energetici conseguiti attraverso circa 1.000 interventi di miglioramento dell'efficienza energetica realizzati presso i consumatori finali. Circa la metà degli interventi sono stati effettuati da distributori, generalmente con la collaborazione di soggetti terzi (es.: produttori di apparecchiature e impianti, installatori, società di servizi). L'altra metà delle richieste è stata presentata da società operanti nel settore dei servizi energetici (Esco) tra le oltre 400 accreditate dall'Autorità. Ad oggi l'organismo di regolazione ha concluso la valutazione di un centinaio di richieste, certificando risparmi pari a circa 88.000 tep. La valutazione delle altre richieste, per le quali sono state chieste informazioni integrative ai soggetti interessati, verrà conclusa nelle prossime settimane.

Le modalità di funzionamento del Registro e del Mercato dei Tee, saranno illustrati nel corso di due incontri tecnici rivolti agli operatori e organizzati dal Gme con il supporto tecnico dell'Autorità che si terranno il 13 febbraio a Roma ed il 16 febbraio a Milano.